

Servizio civile: Forum Nazionale, riordino e' esercizio di potere

ROMA, 02 MAR - "Siamo disorientati e seriamente preoccupati per l'ennesimo provvedimento che riguarda il servizio civile di cui veniamo a conoscenza, ancora una volta, dalla stampa. Il disegno di legge delega al Governo, annunciato il 23 febbraio dalla ministra Dadone, che vorrebbe riformare, a distanza di pochissimo tempo, le politiche giovanili e il servizio civile universale e' stato agito all'insaputa di tutto il nostro mondo, delle rappresentanze dei giovani, degli enti e delle sedi istituzionali in cui ci si confronta. Un provvedimento privo di una reale analisi dei bisogni, dal quale mancano concertazione con le parti interessate, valutazioni di merito, di metodo e di sostenibilita'. Non e' un disegno di legge, e' un esercizio di potere al quale non dovremmo assistere in democrazia." Lo afferma, in una nota, il Forum Nazionale Servizi Civile (Fnscc) che chiede l'intervento del premier Draghi, "La recente riforma del servizio civile, avvenuta con il DLgs n.40 del 2017, e' stata - prosegue la nota - l'esito di tre anni di consultazioni pubbliche animate dal governo, confronti aperti e collegiali, audizioni in parlamento, ascolto delle parti sociali, dei giovani, dei bisogni, del Paese. Uno straordinario esempio di democrazia partecipata, inclusiva. Non si possono sostituire questi processi democratici con gli esiti di consultazioni online, screditando il confronto reale a favore di un sondaggio, quantomeno discutibile, sulle esigenze e le aspirazioni dei giovani. Perche' e' da questi 'sondaggi' che nasce il disegno di legge delega proposto dalla Ministra, non certo dall'ascolto e dal confronto reale con i giovani, gli enti, le rappresentanze strutturate." Fnscc chiede "al presidente Draghi di opporsi all'approvazione in Consiglio dei Ministri di questo disegno di legge delega. Chiediamo inoltre al presidente Draghi di adoperarsi con urgenza per ristabilire quella necessaria, leale, proficua collaborazione tra i livelli dello Stato ed il mondo del servizio civile che ha caratterizzato cinquant'anni di storia e di traguardi, e senza la quale il servizio civile, semplicemente, non esisterebbe". (ANSA).